Laquidara in scena per lo Stabile Veneto



Conferenze Libri, economia e finanza, tra i talk

CORRIERE DEL VENETO

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: Via F. Rismondo 2/E - 35131 Padova - Tel 049 8238811 - Fax 049 8238831 E-mail: corriereveneto@corrierev

Le Olimpiadi

SPONSOR VENETI NON **PERVENUTI**

partito il conto alla rovescia per le Olimpiadi invernali Milano Cortina 202 e si sta completando il quadro dei contributi Giovanni Malagò

presidente della Fondazione Milano Cortina, ha polemicamente ricordato durante un incontro organizzato dal Parlamento europeo a Milano su «Lo sport com fattore chiave per le politiche euro politiche europee» che «l'Europa non ha fatto niente... non c'è stato un di bacini, opere cruciali per la messa in sicurezza del territo supporto» (Milano nza, 26/10/25)

Pier Paolo Pasolini

L'UOMO CHE **GUARDAVA** DA FUORI

di Tomasso dalla Massara

on l'approssimarsi dei 50 anni dalla tragica scomparsa di Pier Paolo Pasolini si iniziative volte a ricordarlo cineasta (e molto altro). partito dal piccolo paese di Casarsa, solitamente viene percepito come l'uomo «arrivato» nella grande città. Nel suo caso Roma, per a rovesciare quel cannocchiale, invertendo la prospettiva. C'è spazio per Pasolini partito dal borgo di gioventù, a un passo dal

continua a pagina 5

L'anniversario A 15 anni dalla tempesta che sconvolse il Veneto si contano nuovi bacini e opere per un miliardo di euro

Alluvioni, occhi su Piave e reti minori

Mancano difese sul grande fiume e nelle città. Marani: «Scoli urbani nuova emergenza»

pioggia, vento di scirocco che sciolse la neve e impedì al mare di ricevere dal mare. Era il ottobre 2010 e la «grande alluvione» si allungò con suoi esiti nefasti, inclusa perdita di tre vite umane, fino al 2 novembre. Esattamente 15 anni fa, dunque, si comincia va la conta dei danni che arri varono a un miliardo. Quasi quanto si è speso negli ultim tre lustri per quello che in ori-gine era il «Piano D'Alpaos», una fitta rete di invasi in grado di scongiurare la rottura di argini e l'allagamento di intere città come, invece, avvenne nel 2010. Un totale di 23 gran-

rio ma non ancora sufficienti.



Il bacino? Troppo tardi»

CALDOGNO (VICENZA) Di quel primo novembre 2010 confessa di ricordare ogni istante, quas non fossero passati già 15 anni. L'allarme per la scomparsa del padre poco dopo le 8 del mattino, le segnalazioni che davano l'anziano sul ponte, oppure a casa di un amico.«Oppure ancora seduto su una balla di fieno, in mezzo a un campo: inverosimile, ma controllai comunque». La realtà, tragica, era un'altra: Giuseppe Spigolon (in foto), 75 anni, era sceso in garage per recuperare un paio di stivali: morì intrap-polato nel seminterrato invaso dall'acqua del



Mancano case perilavoratori «Sfitte 2 su 10»

ENEZIA La mappa topografica lel Veneto e la mappa che indi ca gli immobili non perma sovrapposta: i territori monta quelli in cui la percen uale di case inutilizzate in mo do stabile è maggiore Sono uoghi dai quali la popolazione si sposta per esigenze di lavo-ro, di servizi, di formazione, ma anche quelli di seconde ca

Venezia La casa da gioco non ha vigilato

Perde ai tavoli 4 milioni sottratti ai suoi clienti Sanzionato il Casinò

di **Roberta Polese**

ENEZIA È il 15 marzo del 2015

Forlì: negli li eu-ienti, nò di ini e ine prescritto ma non è stata

prescritta la responsabilità che dovrà pagare una sanzio ne di 250 mila euro per noi aver vigilato sulle ingent somme giocate dal broker. I Casinò si è opposto fino a che in questi giorni è arrivato i a pagina 7



Venezuela, crescono i timori per Trentini

Lo chef che pesava duecento chili in gara alla maratona di New York Grandi, Ora è sceso a 89 e per la prima volta è in gara

Badante «truffa» l'anziana: assolta

IL CENTRO DI ODONTOIATRIA CLINICA SANT'ANTONIO

A Padova una struttura di cinque piani per la Implantologia computer-guidata con Al Circuita da finto medico, si fa dare i soldi dall'assistita. I giudici: anche lei ingannata

aratona di New York:

VENEZIA Durante il lockdown un uomo la ha contattata sui social e hanno iniziato a parlare. Lui diceva di essere ui medico afgano in cerca di sol di per fuggire. E lei, badante di un'anziana alla Giudecca, ci è cascata. Ma non aveva soldi sistita che, pure, lei ci ha creversati in tutto 127 mila euro. Accusata di circonvenzione di incapace, è stata assolta in primo grado e al secondo: an



ESCURSIONISTA VICENTINO

Scompare in montagna trovato morto dopo un mese

VICENZA Dopo un mese di ricerche è stato ritrovato senza vita ieri mattina Evemio Piccoli, l'escursionista di 66 anni comparso dopo una passeg-

DAY-HOSPITAL PER IMPIANTI: DOTT. GIOVANNI LA SCALA

LA CLINICA E' ADIACENTE ALL'OSPEDALE SANT'ANTONIO DI PADOVA

e la grande paura Fra il 31 ottobre e il 2 novembre 2010 il

più pressanti della rete mino-re, detta anche minuta o capil-

lare. È quest'ultima ad andar in crisi molto più spesso.

questo è un segnale forte di ciò che sta cambiando. Paghiamo

il consumo di suolo, sembrerà banale ma è così. A proposito

di anniversari, penso alla gran-

de alluvione del '66, da allora

mento ambientale" e il mix

con il cambiamento climatico na ormai creato un cocktail

esplosivo. Rileviamo una mag-

giore insufficienza nelle reti

urbane». Gli «anniversari» ser-

vono anche a questo, ragiona Marani, a non perdere il focus

sull'emergenza «perché non è

nell'emergenza che dobbiamo

lavorare. Però purtroppo ten-

diamo a dimenticarcene». Im-

possibile fare una scala di prio

rità sugli interventi ancora ne-

cessari per mettere davvero in

sicurezza il territorio, secondo

Marani. E certo pesa lo stallo

infinito sul Piave, prima

«ostaggio» dei ricorsi dei co-

muni del Montello, ora di un

cortocircuito all'interno del-

l'Autorità di Bacino Alpi Orien-

ali retta da Marina Colaizzi no

minata esattamente un anno fa

commissario straordinario per

l'opera. Da allora gli uffici della

Regione hanno consegnato

sulle possibili soluzioni pro-

E il Piave è urgentissimo, co-

ne ricorda il presidente uscen-

te, Luca Zaia, «È nel 2010 che

abbiamo dato vita al Piano per la Salvaguardia Idrogeologica del Veneto con un progetto da

2,7 miliardi di euro (ne manca

ancora uno all'appello, ndr). E i fatti parlano: in molte aree,

con piogge anche più intense

del 2010, le opere hanno tenu

to. Ma ci sono ancora territori

da mettere in sicurezza, penso

al Piave, teatro della piena sto-

rica del 1966. Non possiamo

tto il materiale prelim

rettuali ma nulla și è mosso.

II Nordest

ina delle are

del Paese con

la minore

alloggi non

abitati in mod

Veneto sono i

I Comuni in

cui le case

sono di più

ono quelli

a vocazione

e località

tuali più bass

sono invece

dei grandi

nelle periferi

delle aree

dove la

sfitte (o

Lo choc nel 2010

Gli eventi e il piano

Veneto viene investito da un'ondata di maltempo eccezionale con lo straripamento diversi fiumi fra cui il comune su due si ritrova alluvionato e le immagini di Vicenza l'emblema del disastro

l numeri del disastro

l comuni alluvionati sono stati 235, 1.040 le famiglie e imprese finite sott'acqua. Le vittime furono tre (tra cui Giuseppe Spigolon, vedi intervista sotto) , 168 i feriti e 151 mila gli animali morti. Oltre 7 mila le famiglie colpite e 3.500 gli sfollati. Alla fine 500 mila veneti

Autostrada interrotta



IL 1 novembre 2010 l'A4 è stata allagata e chiusa provocato l'esondazione Veronese, tra cui l'Alpone e il Tramigna. L'acqua ha dell'autostrada, del traffico tra

l Piano D'Alpaos

All'indomani del disastro persone e che causò danni per circa un miliardo di euro, si decide di mettere a punto un composto da 23 bacini di diffusi sul tutto il

Spigolon, 75

anni, con la

pensare che non possa riacca-dere». Però, sottolinea Marani gi grandi fiumi con i bacini di minazione e i fiumi seconda ri con l'ottimo lavoro dei consorzi sono presidiati. È rimasto indietro il lavoro sulla rete minore: dobbiamo frenare da un lato nuove urbanizzazioni e New York, sventrando marciapiedi per piantare alberi e creae aiuole, così facendo si sono ridotte le acque da smaltire ficaci per mettere in sicureza il territorio. E quegli interve

zione di Cresole «anche se ci trascorro poco tempo»

to essere condivisa. A 50 metri di distanza un'altra perso-na ha rischiato di fare la stessa fine. Ho perdonato il sin-Spigolon vive tutt'oggi nel-

Dopo il funerale del papà in

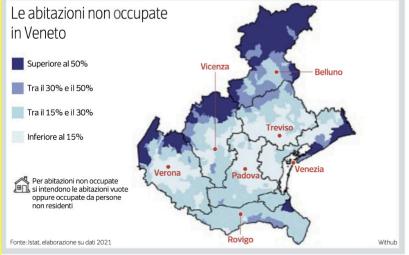
de bacino di laminaz ne di Caldogno (attivo da 2016 e capace di incamerar 3,8 milioni di metri cubi d'ac jua) ha salvato ripetutamen la zona, e soprattutto Vicenza dalle piene del Timoncino del Bacchiglione. Ma alla do manda se quell'infrastruttur possa configurarsi come un sorta di «risarcimento mor le» per il prezzo pagato dalla sua famiglia. Corrado rispon de perplesso: «Avrebbero d vuto agire prima, questa è la verità. Il bacino? Dovevano scavare di più, a mio avviso d troppo basso. Con eventi me teo in continuo peggiora mento non si può mai dire

ti, in effetti sono arrivati:

II focus

Due case su dieci non sono abitate «Mancano alloggi per i lavoratori»

L'Ance: urgono sgravi per chi investe e affitta



ENEZIA La mappa topografica lel Veneto e la mappa che indica gli immobili non permanenemente occupati è quasi soono quelli in cui la percentuastabile è maggiore. Sono i luoghi dai quali la popolazione si sposta per esigenze di lavoro, di servizi, di formazione, ma inche quelli di seconde case c di «vacanza». E infatti, fra i Comuni più «vuoti», si nota un'altra collocazione, stavolta non montana, e cioè la riviera adriatica. Non si tratta quindi i un vuoto reale: sono immobili sfruttati per altri fini, come affitti brevi e locazioni turistiche. Resta però un dato di fatto, che mancano le case per chi le cerca, e non avere abitazioni sul mercato crea problemi soprattutto per il mondo del lavo-ro: non ci sono vani da affittare lla manodopera che arriva da uori e di cui il Veneto ha biso

dest ha pubblicato un'anaisi sul tema casa: in Veneto la isce mentre il numero di unità bitative aumenta L'inverno lemografico continua a passo pedito, syuotando di conse 22% degli immobili è statistica nente non utilizzabile per ri-pondere all'esigenza di allogio (sono comprese anche le quindi ancor più amplificato econdo <mark>ThinkTank</mark>, proprio mmobili: «Tra 2014 e 2024 in leneto si contano oltre 96 mila unità abitative in più, a fronte di una diminuzione di quasi 51 che accomuna tutte le province, con la sola eccezione di Veona dove anche il trend demo-

Antonio Ferrarelli, presidente (alla prossima giunta, a questo punto) affinché vengano mes-

molare investimenti, «riqualificando il patrimonio abitativo per destinarlo al personale del e imprese. Questi interventi. e, ambiscono ad aumentare l'offerta di case, favorire la residenzialità dei lavoratori, non consumare ulteriore suolo, rigrazie all'efficientamento ergetico degli edifici, ripoolare i piccoli Comuni». Il Veneto, tenendo come parametro le case non occupate come residenza principale, a

seconda della provincia rientra

luoghi scendono sotto il fatidi-co 10%. Sono le zone residen-

ziali, dove le case costano me

no e dove servono meno

alloggi turistici: a Marcon (Ve-

nezia) e Selvazzano (Padova) il

nezia) il 7% a Casale sul Sile

6% di case sfitte, a Spinea (Ve

della Fo

sia nella top-ten nazionale, sia nei «peggiori dieci». In base ai 2021) Belluno è fra le dieci province con il maggiore inutilizdi immobili, 85 mila case su 178 mila. Nella parte altissima della classifica si trovano inve ce Padova e Treviso (solo il 14%. Padova; il 15,9% a Treviso, 68 mila su 432 mila). Spulciando la mappa interattiva di OpenPolis si notano anche i picchi. A San Michele al Taglia mento gli immobili non occu-E molti pati sono l'83%, a Selva di Cado re l'82%, a Caorle il 75%, a Cortina il 68%, a Jesolo il 62%, a Cortina: dal mare alla montagna. Sul fronte opposto ci sono le città: Verona 12%. Treviso 139 zia 17%. Le periferie dei capo

Ferrarelli 2024 in Veneto si contano 96 mila unità abitative in più ma la diminuita di 51 mila abitanti. Ma mancano le case



C'è chi teme del canone di locazione e chi lascia. alloggi sono diventati locazioni

Ma perché tutti questi vuoti: «Per molte ragioni –riflette il presidente di Ance Veneto

di affittare a persone che pos che anche in caso di mancato pagamento non possono esse piccoli proprietari che lasciano le case sfitte per non vivere nel l'incertezza del rientro di un in vestimento. Altro capitolo ri arda le case a disposizione gli anziani rimasti soli lasciano le grandi case nelle aree perife-riche per cercare immobili più piccoli vicini ai servizi, e quell case abbandonate spesso no rispondono al mercato. In ter zo luogo, le locazioni turistich che fanno guadagnare di più i proprietario rispetto a un affit to tradizionale. Purtroppo, gl sfitti oggi si trovano dove non

servono». E siccome sono mol

to richiesti nelle zone più inte

ressanti e se ne trovano pochi,

prezzi salgono. Se gli stipend rimangono fermi e il costo del

la vita cresce, diventa un tunne

L'associazione dei costrutto

ri ha presentato un piano al go verno: «Chi ha bisogno di at trarre lavoratori deve poter of frire anche l'alloggio - conti nua Gerotto -, per venire qu chiedono di essere sostenuti. I allora, bisognerebbe rendere detraibili i costi e gli ammorta menti sugli investimenti degli imprenditori per abitazioni a canone agevolato. Non son case per il paròn, ma per i lavo ratori». Ance ha calcolato che nei prossimi anni il Veneto avrà bisogno di altre 50 mila unità abitative e 10 miliardi di inve stimenti per realizzarle: «An che ricorrendo alla rigenera zione di edifici esistenti. Serv

un nuovo Piano-Casa»